



**PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER L'ACQUISIZIONE DI UN
SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI
ACCREDITAMENTO E PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA FORMATIVO
ACCREDITATO E AUTORIZZATO**

CAPITOLATO TECNICO

Premessa

È volontà della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'attuazione alla L.R. 12/2003 – art. 33, relativamente al Sistema regionale di accreditamento degli organismi di formazione professionale, e alle autorizzazioni e riconoscimento delle attività previste dall'art. 34 della stessa legge, provvedere all'acquisizione di un' assistenza tecnica quale supporto alle attività di manutenzione del sistema di accreditamento, di istruttoria per il mantenimento dell'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale, e di monitoraggio del sistema formativo accreditato e autorizzato di cui agli Artt. 33 e 34 della L.R. 12/2003 e delle Delibere di G.R. n. 177/2003 e 105/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 1

Oggetto della gara

L'accREDITAMENTO di cui all'art. 33 della Legge Regionale n. 12/2003 ss.mm e disciplinato dalla Delibera di G.R n. 177/2003 e ss.mm.ii, è il riconoscimento di idoneità, tale da fornire "sufficienti garanzie" di competenze e di dotazione di 'risorse strumentali', degli organismi che si candidano a gestire iniziative di formazione professionale con finanziamenti pubblici all'interno dei bandi provinciali e regionali.

Trattasi di un riconoscimento di requisiti minimi (di affidabilità economica, di presidio dei processi, di competenze professionali e di risultati pregressi) a prescindere dalle scelte organizzative autonome degli organismi di formazione professionale.

Per le autorizzazioni di cui all' art. 34 della Legge 12/2003, gli enti non accREDITATI possono richiedere l'autorizzazione per la realizzazione di attività, dimostrando il possesso di requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle D.G.R. 105/2010 – 739/2013 ss.mm.ii. e/o, nello specifico dai bandi di riferimento regionali e provinciali.

La procedura pubblica di riferimento per le autorizzazioni regionali è disciplinata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 438/2012 e ss.mm.ii. consultabile sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La presente gara ha per oggetto l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica, nell'ambito del sistema di accREDITAMENTO degli Enti di formazione e di autorizzazione di soggetti e attività.

Art. 2

Caratteristiche dei servizi e dei prodotti richiesti

I contenuti dei servizi richiesti oggetto della presente gara sono i seguenti:

- Supporto tecnico specialistico alla Regione Emilia Romagna – Direzione Cultura e Formazione – Servizio Formazione Professionale - per l'istruttoria e il controllo delle domande di accreditamento e delle dichiarazioni e rilevazioni periodiche per il mantenimento;
- Supporto tecnico specialistico in materia economico-finanziaria su tutte le variabili e indicatori di cui alle DGR. 645/2011 e DGR. 198/2013, relativi ai bilanci dei soggetti interessati all'accREDITamento e alle autorizzazioni;
- Istruttoria e supporto allo svolgimento delle visite audit in loco;
- Supporto tecnico specialistico documentale per le richieste di autorizzazione;
- Supporto giuridico legale alle attività di istruttoria per soggetti interessati all'accREDITamento e alle autorizzazioni, in particolare sugli aspetti legati all'analisi degli statuti, atti costitutivi, trasformazioni societarie, dei contratti vari, quali ad esempio: compravendita immobili, affitto ramo d'azienda, cessioni d'azienda, contratti relativi al personale ecc.;
- Supporto al Servizio Formazione Professionale nella revisione e semplificazione delle regole dell'accREDITamento DGR 177/2003 e successive integrazioni e relative determinate di attuazione;
- Supporto al Servizio Formazione Professionale nella revisione e semplificazione delle regole delle autorizzazioni senza finanziamento pubblico di cui all'Art. 34 Legge 12/2003, normato dalla DGR 105/2010, dai bandi Regionali e Provinciali, dalle specifiche normative sui profili regolamentati e dalla D.G.R. 739/2013 e ss.mm.ii.

Il gruppo di lavoro indicato per la realizzazione dei servizi richiesti e per le aree indicate dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

n. 1 Project Manager con esperienza di almeno 10 anni nelle materie oggetto della gara.

n. 2 Esperti Senior con almeno 8 anni di esperienza, anche non continuativa, di assistenza tecnica sui temi oggetto della gara;

n. 1 Esperto con esperienza sui temi oggetto della gara,

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

- mantenere il proprio personale aggiornato rispetto alle evoluzioni della normativa riguardante l'oggetto del presente capitolato;
- prestare l'assistenza tecnica anche presso gli uffici della Regione.

Costituiscono parte integrante del servizio i seguenti prodotti:

- Report e verbali delle visite Audit;
- Report sugli indicatori previsti dalle Dgr. 645/2011 e 198/2012;
- Report/pareri su istanze specifiche;
- Relazioni bimestrali sull'attività svolta;
- Report su istruttorie tecniche e controlli realizzati negli ambiti richiesti dal presente contratto;
- Aggiornamento del data base Sifer relativamente alle dichiarazioni sostitutive adempimenti D.Lgs. 159/2011 e ss.m.i. (Antimafia) per gli enti accreditati;
- Relazione conclusiva, attestante il completamento delle attività svolte.

Art. 3

Condizioni e termini di espletamento delle attività

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra il fornitore e il Servizio Formazione Professionale della Direzione Generale Cultura Formazione Lavoro.

L'attività deve essere svolta mediante il raccordo periodico e sistematico con i referenti del suddetto Servizio sia in fase di programmazione che di realizzazione del servizio richiesto. Tutte le attività oggetto del presente contratto devono essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate con il Servizio Formazione Professionale.

ART.4

Ammontare e durata del contratto

Per l'acquisizione dei servizi indicati al precedente art. 2 è stanziata una somma complessiva di Euro **196.721,31 - I.V.A. esclusa**.

I servizi aggiudicati avranno durata di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività, comunicata all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R o a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ulteriori 24 mesi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs.163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico per un ulteriore importo massimo pari ad Euro 196.721,31 - I.V.A. esclusa per ogni annualità.

Ai sensi dell'art.57, 5° comma, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006, all'aggiudicataria potranno essere affidati servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto stesso.

Art. 5

Osservanza di leggi e regolamenti

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge e di regolamento adottate dalle Autorità competenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare la presente procedura.

Si sottolinea in particolare:

Art. 6

Sicurezza sul lavoro

Poiché le prestazioni previste dal presente capitolato sono di natura intellettuale, il D.U.V.R.I. non è necessario e che, all'atto del contratto che verrà stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'offerente aggiudicataria, a quest'ultima verranno forniti tutti i dettagli e le caratteristiche ambientali che riguarderanno il luogo di lavoro.

Art. 7

Sicurezza, privacy e riservatezza

L'aggiudicataria dovrà garantire alla Regione, che i servizi e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

Sarà possibile ogni operazione di controllo da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezze, protezione dei dati di cui entra in possesso attraverso i Sistemi informativi e gli altri obblighi assunti.

L'aggiudicataria non potrà conservare copia di dati della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'aggiudicataria risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse dai propri dipendenti.

Art. 8

Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali

L'aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm., è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

ID n. 384 Accreditamento organismi di formazione professionale;

ID n. 8611 Anagrafica dei soggetti attuatori 2007-2013;

ID n. 10556 Controlli a campione sulle autodichiarazioni;

ID n. 10473 Consultazione dei dati anagrafici del registro delle imprese ai fini del controllo dati;

ID 12445 Estrazione, elaborazione ad archiviazione di dati provenienti da Sif-ER 2007-2013;

ID 368 Repertorio regionale degli attestati, tenuta elenco presidenti delle commissioni d'esame ed elenco esperti e responsabili certificazione;

ID 12439 Estrazione, elaborazione consultazione ed archiviazione di dati provenienti dal SIFP 2000-2006, SIFER, obbligo formativo, SILER, S.A.R.E e produzione di reportistica;

ID 12442 Assistenza ai soggetti accreditati e autorizzati per il servizio SRFC e controlli sulla sua applicazione;

ID 6959 Sistema regionale per la valutazione di efficacia delle attività cofinanziate FSE;

ID 18654 Repertorio regionale delle certificazioni e autorizzazioni servizio di formalizzazione e certificazione.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Sezioni 4 e

4.1. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai seguenti Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico:
 - Determinazione n. 6928 del 21/07/2009 Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa (allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
 - Determinazione n. 2650/2007 Disciplinare Tecnico per l'esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - Determinazione n. 2653/2007 Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - Determinazione n. 2649/2007 Disciplinare Tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della Regione Emilia-Romagna.
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui alla Sezione 4.1 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Sezione 4.1 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito alla Sezione 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente, in particolare al "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" di cui alla determinazione del dirigente n. 2651/2007;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui alla Sezione 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 o il Responsabile della sicurezza di cui alla Sezione 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza annuale (entro il 30 aprile di ogni anno e/o a richiesta), da inviare alla Regione, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;

- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli incaricati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione).

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

I Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.